

Rifiuti accumulati nei cassonetti, per strada e nei compattatori

Centocinquanta tonnellate di spazzatura da smaltire

L'Akrea che gestisce il servizio esorta i cittadini a collaborare in attesa che si ripristini la normalità nell'impianto di Ponticelli

Antonio Morello

Ci sono circa 150 le tonnellate di spazzatura che finora si sono accumulate dentro e fuori i cassonetti su strada e nei mezzi dell'Akrea a causa della ridotta capacità di conferimento dei rifiuti solidi urbani nell'impianto di selezione in località Ponticelli.

Il dato numerico, che fa capire la situazione che s'è venuta a creare da tre giorni a questa parte in città, è stato reso noto ieri attraverso un comunicato dalla stessa azienda controllata dal Comune. «Il servizio di raccolta del "tal quale" (ovvero, i rifiuti solidi urbani) effettuato da Akrea - è scritto nel comunicato - ha purtroppo subito un ridimensionamento delle quantità». Non a caso gli operai dell'azienda presieduta da Rocco Gaetani per tutta la giornata di ieri non hanno potuto raccogliere l'immondizia dai cassoni dal

momento che i camion si ritrovano ad essere tutti pieni di spazzatura perché attendono di scaricarla.

Due i motivi che sono alla base del problema: da un lato ci sono le difficoltà che sta incontrando la discarica di località Columbra a Papanice, gestita dalla Sovreco, a smaltire i rifiuti per le recenti cattive condizioni meteorologiche; dall'altro, il rallentamento dall'uno novembre del selezionatore, affidato alla società Ekrò. Nei giorni scorsi lo stabilimento ha dato una priorità a trattare i rifiuti provenienti dai comuni della provincia per supe-

Il selezionatore della società Ekrò ha ridotto le quantità di immondizia che riceve dalla città

La Flaica chiede un tavolo tecnico

«La Flaica - scrive il segretario provinciale del sindacato autonomo, Antonio Rocco - chiede al primo cittadino Ugo Pugliese di avviare con urgenza un tavolo tecnico per far finire per sempre questo disagio alla popolazione che paga le tasse e non ha un servizio consono alla causa». Il rappresentante sindacale, che è un lavoratore di Akrea, sottolinea che l'impianto di selezione dei rifiuti a Ponticelli «deve essere messo a regime» e soprattutto «deve essere gestito da subito dal Comune di Crotona».

rare alcuni disagi che si erano venuti a creare nei centri, specie quelli costieri, del territorio. E a farne le spese è stata immediatamente Crotona che, a causa della mancata raccolta differenziata, quotidianamente smaltisce una media di ottanta tonnellate di spazzatura, mentre da qualche giorno a questa parte la città capoluogo è stata costretta a ridurre il conferimento a Ponticelli a cinquanta tonnellate.

Toccherà aspettare la metà della prossima settimana per un ritorno alla normalità. «La situazione - ha informato la società partecipata - è costantemente monitorata dall'azienda, che rimane in attesa del ripristino della normalità nell'impianto di smaltimento». Akrea, consapevole del disagio, «invita la cittadinanza a prestare la massima collaborazione riducendo, per quanto possibile, il conferimento dei rifiuti nei cassoni su strada».